

LE PARTI DELLA MESSA

Riti di Comunione

La Comunione: Il sacerdote si prepara con una preghiera silenziosa a ricevere con frutto il Corpo e il Sangue di Cristo. Lo stesso fanno i fedeli pregando in silenzio. Quindi il sacerdote mostra ai fedeli il pane eucaristico sulla patena o sul calice e li invita al banchetto di Cristo; poi insieme con loro esprime sentimenti di umiltà, servendosi delle prescritte parole evangeliche.

Si desidera vivamente che i fedeli, come anche il sacerdote è tenuto a fare, ricevano il Corpo del Signore con ostie consacrate nella stessa Messa e, nei casi previsti, facciano la Comunione al calice, perché, anche per mezzo dei segni, la Comunione appaia meglio come partecipazione al sacrificio in atto.

È la *comune-union*e a Cristo. È questo il frutto ultimo dell'Eucaristia, ed è l'anima stessa della Chiesa. Ci vuole la Chiesa per fare l'Eucaristia, ma soprattutto ci vuole l'Eucaristia per fare la Chiesa. Il silenzio che ne segue è carico di tensione spirituale perché segna il momento personale di incontro con il Salvatore.

Terminata la distribuzione della Comunione, il sacerdote e i fedeli, secondo l'opportunità, pregano per un po' di tempo in silenzio. Dopo aver ricevuto il Corpo del Signore, ritornati al posto, la preghiera personale deve assumere un profondo raccoglimento. Le preghiere personali possono essere le più varie e comunque devono comprendere un ringraziamento del aver preso parte all'unico corpo, l'intenzione profonda di volerlo seguire e la richiesta che Egli possa illuminare i passi nella comprensione della personale vocazione per ricerca della pienezza di amore, di fede e di felicità. Questo è il momento nel quale non è lo stesso fedele ad aver assunto il Signore ma al contrario è il Signore che aderendo alla volontà del fedele che lo assume nel corpo mistico della Chiesa. Appare evidente ed opportuno che sia lo stesso raccoglimento ad esprimere che il fedele è divenuto il "tempio", il "tabernacolo vivente" del Signore.

L'orazione dopo la Comunione: Per completare e anche per concludere tutto il rito di Comunione il sacerdote recita a nome di tutti la preghiera del popolo di Dio. In essa invoca ed esprime il grazie dell'assemblea affinché il mistero celebrato produca i suoi frutti lievitando e trasfigurando la vita quotidiana.

Riti di Conclusione

I riti di conclusione comprendono:

a) brevi avvisi, se necessari; **b)** il saluto e la benedizione del sacerdote, che in alcuni giorni e in certe circostanze si può arricchire e sviluppare con l'orazione sul popolo o con un'altra formula più solenne; **c)** il congedo del popolo da parte del diacono o del sacerdote, perché ognuno ritorni alle sue opere di bene lodando e beneducendo Dio; **d)** il bacio dell'altare da parte del sacerdote e del diacono e poi l'inchino profondo all'altare da parte del sacerdote, del diacono e degli altri ministri.

Il congedo dell'assemblea: "La Messa è finita; andate in pace" ha uno scopo ed un significato particolare. Significa: Il rito è concluso, ma ora comincia la celebrazione nella vita. Andate per le strade del mondo e siate in mezzo a tutti i testimoni della morte e della resurrezione di Cristo con la parola, con l'azione e con la vita.



il Mosaico
frammenti di vita della Comunità Parrocchiale

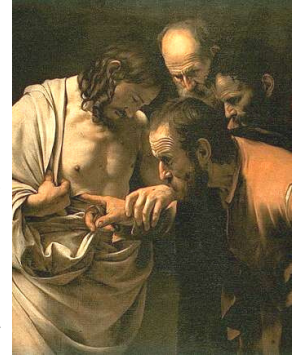
**Parrocchia di San Tommaso apostolo
nella Basilica Cattedrale**
Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona
☎ 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
www.tommasoapostolo.it, email: tommasoapostolo@gmail.com

Anno 1° n. 28 del 11 Aprile 2010
Il Domenica di Pasqua / C

Parrocchia di San Tommaso apostolo

"Mio Signore e mio Dio".

Tommaso abita in noi. Come lui non siamo soli, siamo con gli altri discepoli, con la Chiesa. E ci siamo con i nostri dubbi, le nostre perplessità. Davvero "nostri", perché miei e degli altri discepoli. Se mi facessi passare o gli altri, nei miei confronti, si facessero passare come gente senza dubbi, senza nessuna incrinatura, potremmo forse farci anche passare come dei diamanti perfetti. Basterebbe un esame accurato e l'esperto di pietre preziose capirebbe subito che non si tratta di diamante, ma di fondo di bottiglia. Ben lavorato, forse, sfaccettato magari, sempre fondo di bottiglia però. Tommaso abita in noi, e noi non siamo soli, siamo nella Chiesa e dunque consapevoli che mentre io oggi covo un dubbio, mi macero in una perplessità, nel contempo ci sono tanti nella Chiesa (discepoli sconosciuti a me, non al Risorto) che stanno gridando anche per me: "Mio Signore e mio Dio".



Il caso di Tommaso è una specie di drammatizzazione della difficoltà di credere nella risurrezione. Chiese troppo Tommaso, dal momento che anche gli altri discepoli avevano avuto bisogno di "vedere" per credere? Certo, egli poteva dare credito alla testimonianza degli amici che "avevano visto il Signore" e attendere semmai una personale conferma! In ogni caso, un merito Tommaso l'ha avuto: pur incredulo non ha abbandonato i discepoli, ha accettato di rientrare nel gruppo, di rimanere con loro, di aspettare con loro: "C'era con loro anche Tommaso".

"Gioia" in Gesù vuol dire vittoria sul peccato, sulla morte, sul legalismo. Chi può dire, senza di lui, "io ho vinto il peccato, la morte, il legalismo"? quando riuscirà a dimostrarlo, impastato com'è di peccato, di morte e di legge? Una pace vera non può limitarsi ai sit-in contro gli armamenti. Una gioia autentica non può concludersi in qualche celebrazione festosa. La pace e la gioia vere rendono i discepoli di Gesù dei "mandati", mai da soli, ma nello "Spirito". Quello Spirito che è importante che il cristiano sappia riconoscere presente anche là dove gli sembra che non ci sia Chiesa.

Buona Domenica a tutti !!!

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: Il settimana di Pasqua

Settimana della Benedizione delle famiglie: dalle ore 15 00 alle ore 19 00

DOMENICA 11 APRILE 2010

At 5,12-16; Sal 117,2-4.22-27a; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31

Ostensione del Braccio di San Tommaso a Rimini

Santa Messa nella Chiesa della Madonna del Carmine:

Ore 08.30 Santa Messa celebrata da Padre Giuseppe

Sante Messe in Cattedrale:

Ore 10.00 Santa Messa celebrata da Don Pino, Anima il Coro dei Giovani. Battesimo di *Mario Vezzi e Thomas Rizzi*

Ore 11.30 Santa Messa Meridiana celebrata da Padre Giuseppe.

Ore 19.00 Santa Messa Vespertina celebrata da Don Pino

LUNEDI' 12 APRILE 2010

Memoria di **San Giulio I**

At 4,23-31; Sal 2,1-9; Gv 3,1-8.

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 09.30 Confessioni

Ore 19.00 Santa Messa (preceduta dal Santo Rosario)

Ore 21.00 Prove della Cappella Musicale San Tommaso apostolo

MARTEDI' 13 APRILE 2010

Memoria di **San Martino I**

At 4,32-37; Sal 92,1ab.1c-2.5; Gv 3,7-15.

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 16.00 Confessioni

Ore 19.00 Santa Messa (preceduta dal Santo Rosario)

Ore 21.00 Incontro del Gruppo Liturgico

MERCOLEDI' 14 APRILE 2010

Memoria di **Santi Tiburzio, Valeriano e Massimo**

At 5,17-26; Sal 33,2-9; Gv 3,16-21.

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 09.30 Confessioni

Ore 17.00 Incontro dei Catechisti e degli Educatori

Ore 19.00 Santa Messa (preceduta dal Santo Rosario)

Ore 19.30 Prove del Coro dei Giovani

Ore 21.00 Incontro comitato Perdono di San Tommaso

GIOVEDI' 15 APRILE 2010

Memoria di **San Marone**

At 5,27-33; Sal 33,2.9.17-20; Gv 3,31-36.

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 09.30 Confessioni

Ore 16.00 Confessioni

Ore 19.00 Santa Messa (preceduta dal Santo Rosario)

Ore 21.00 Prove della Cappella Musicale San Tommaso apostolo

VENERDI' 16 APRILE 2010

Memoria di **Santa Maria B. Soubirous**

At 5,34-42; Sal 26,1.4.13-14; Gv 6,1-15.

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 16.00 Confessioni

Ore 17.30 Santa Messa all'Oratorio del Crocifisso

Ore 18.00 Formazione dei Ministranti

Ore 19.00 Santa Messa (preceduta dal Santo Rosario)

Ore 21.00 Incontro sacramentale con i genitori cresimandi

SABATO 17 APRILE 2010

Memoria di **San Simeone Bar Sabas**

At 6,1-7; Sal 32,1-2.4-5.18-19; Gv 6,16-21.

Ore 08.00 Santa Messa

Ore 09.00 Confessioni

Ore 15.00 Scuola Catechistica

Ore 15.00 Preparazione sacramentale per i cresimandi

Ore 16.00 Confessioni

Ore 18.00 Santa Messa prefestiva (preceduta dal Santo Rosario)

DOMENICA 18 APRILE 2010

Atti 5,27b-32.40b-41; Sal 29,2.4-6.11-13; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19

Santa Messa nella Chiesa della Madonna del Carmine:

Ore 08.30 Santa Messa celebrata da Padre Giuseppe

Sante Messe in Cattedrale:

Ore 10.00 Santa Messa con l'amministrazione della Santa Cresima

Ore 11.30 Santa Messa Meridiana celebrata da Don Pino.

Ore 19.00 Santa Messa Vespertina celebrata da Don Tarcisio con la celebrazione del venticinquesimo anniversario di Matrimonio di **Vincenzo D'Ottavio & Linda D'Eusanio**